



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 10 Del 26/02/2020	OGGETTO: <u>Modifica art.29 del Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con delibera di Consiglio Comunale n.52 del 28 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni.</u> <u>RINVIO</u>
---	---

L'anno duemilaventi, il giorno 26 del mese di febbraio, alle ore 19:45 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 18/02/2020 prot. N.62/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 19	ASSENTI N. 11
-----------------------	----------------------

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. **Michele BUCOLO**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

Partecipa il Sindaco **GIOVANNI FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20:35 viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio		X
	20	10

Prima della trattazione del punto n.20 iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano**, il quale comunica ufficialmente la propria adesione al partito FRATELLI D'ITALIA.

Coglie l'occasione per rappresentare al civico consesso i punti di forza del partito e di elogiare il Presidente Elvira Amata.



Il **Presidente** introduce il **punto n.20** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Modifica art.29 del Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con delibera di Consiglio Comunale n.52 del 28 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni**" e cede la parola al Consigliere Piraino per la illustrazione.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale innanzitutto intende precisare che purtroppo la proposta di delibera in oggetto non può giungere in votazione in quanto giorni addietro ha presentato un emendamento a mezzo a PEC e ad oggi non sono ancora stati forniti i pareri in merito.

Continuando l'intervento il Consigliere Piraino specifica che trattasi di una proposta a firma sua e della Consigliera Magliarditi datata 9 ottobre 2018 e sulla quale sono stati necessari 16 mesi per ottenere due pareri quando invece il regolamento comunale concede agli interessati il termine di 48 ore.

Precisa inoltre che i pareri risultano essere contrari ed aggiunge che i Funzionari e i Dirigenti sicuramente non si sono aggiornati sulla normativa vigente in materia di bilancio 2020. Considera la questione di estrema gravità.

Il Consigliere procede con la lettura integrale del dispositivo della proposta di delibera.

La proposta viene allegata in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine della lettura il Consigliere Piraino fornisce delle delucidazioni in merito alla proposta, sottolineando che l'eventuale approvazione dell'aula consentirebbe a tutti i titolari di partita IVA di ottenere la rateizzazione di un debito superiore a 6.000,00 euro senza la presentazione di alcuna fideiussione bancaria o assicurativa.

A questo punto dà lettura integrale del parere tecnico contrario espresso dal Dott. Michele Bucolo alla proposta.

Il parere tecnico contrario viene allegato in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Piraino non condivide il parere espresso dal Dirigente Bucolo al 1° punto della proposta di delibera e lo invita ad approfondire la Legge di Bilancio 2020 in materia di pignoramenti.

Non condivide neppure il parere negativo espresso sul 2° punto della proposta di delibera e aggiunge che sia il Funzionario Mariarosaria



Rizzotto che il Dirigente Dott. Michele Bucolo sconoscono la normativa in materia di avvisi bonari.

Anche il parere contabile negativo espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù non viene condiviso dal Consigliere Piraino il quale aggiunge che la Dott.ssa Mazzù sconosce la Legge di Bilancio 2020 in materia di riscossione dei tributi.

Il parere contabile contrario espresso dal Segretario Generale viene allegato in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Apprezza infine il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti che hanno dimostrato di essere dei veri professionisti e conoscitori della materia. Coglie l'occasione per darne lettura integrale.

Il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti viene allegato in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Specifica infine che lo scopo di eliminare la fideiussione bancaria e assicurativa è quello di concedere la possibilità al contribuente di poter rateizzare i debiti arretrati.

A conclusione d'intervento ribadisce di aver presentato un emendamento che necessita dei pareri tecnici e contabili.

Alle ore 20:58 esce il Consigliere Puliafito. **Presenti 19.**

Alle ore 21:00 esce il Consigliere Capone. **Presenti 18.**

Alle ore 21:00 esce il Consigliere Italiano. **Presenti 17.**

Alle ore 21:02 esce il Consigliere Bagli. **Presenti 16.**

Alle ore 21:03 esce il Presidente Nastasi. **Presenti 15.**

Assume la Presidenza il Consigliere anziano presente in aula Maria Magliarditi.

Chiede d'intervenire il Vice Segretario Generale Dott. **Michele Bucolo** il quale in merito alle affermazioni del Consigliere Piraino ci tiene innanzitutto a precisare che il parere è stato reso poco dopo che la richiesta è pervenuta all'ufficio.

Invita il Consigliere Piraino a ricredersi in merito a quanto espresso circa la conoscenza della Legge di Bilancio 2020 da parte dei Dirigenti, Funzionari e Segretario Generale, anzi sarebbe opportuno che il Consigliere Piraino approfondisca meglio la materia visto che la nuova

Legge di Stabilità prevede una serie di modifiche sostanziali e radicali che introducono degli effetti che riguardano gli avvisi di accertamento ed altro e che prevedono una rateizzazione sino a 72 mesi, quindi eventuali modifiche sarebbero riduttive nei confronti degli utenti.

Aggiunge che l'ufficio è stato chiamato ad esprimersi su un regolamento già vigente con l'intento di eliminare delle garanzie già previste e che vanno a danno e discapito dell'ente.

Precisa infine che in assenza di regolamento valgono le norme della Legge di Stabilità, in caso contrario cambiano le condizioni e pertanto i pareri vengono espressi sulla base di quanto viene richiesto.

A questo punto il **Presidente**, considerato che l'aula si è ormai quasi svuotata, rinvia la seduta alle ore 19:30 del 27/02/2020.

La seduta viene chiusa alle ore 21:10.



Al Segretario Generale del Comune di Milazzo
e p.c. Al Presidente del Consiglio

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 09 ottobre 2018 avente ad oggetto: "Modifica art.29 del Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con delibera di Consiglio Comunale n.52 del 28 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni".

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
viste le risultanze dei lavori della I commissione Consiliare;
visti i pareri tecnici contabili e dei Revisori dei Conti;
i sottoscritti Consiglieri Comunali

prop o n o

di emendare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto come segue:

di sostituire al punto 2 la seguente frase: "*dieci giorni*" con "*trenta giorni*".

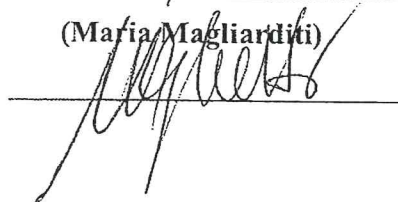
Milazzo 18.02.2020.

I Consiglieri Comunali

(Rosario Piraino)



(Maria Magliarditi)





COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 09 ottobre 2018

Oggetto: modifica art.29 del Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 28 aprile 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPONENTI : I CONSIGLIERI COMUNALI ROSARIO PIRAINO E MARIA MAGLIARDITI

Rosario Piraino *Maria Magliarditi*

PREMESSO che con Deliberazione del consiglio comunale n.52 del 28 aprile 2007 è stato approvato il Regolamento Generale delle entrate comunali;

CHE con deliberazione del consiglio comunale n.43 del 19 aprile 2011 è stata approvata la modifica dell'art. 29 (rateazioni) del Regolamento sopracitato;

CHE l'art.29 prevede la rateizzazione dei debiti tributari ed extratributari dovuti dagli utenti, solo in casi eccezionali e qualora sia comprovata da idonea documentazione la sussistenza di gravi difficoltà economiche che non consentano l'assolvimento delle obbligazioni entro le scadenze previste;

CHE il succitato art.29 nella sua attuale formulazione, non consente agli uffici all'uopo preposti, di poter concedere il beneficio della rateizzazione dei debiti ai numerosi utenti che ne fanno richiesta, non potendo gli stessi, dimostrare il più delle volte, con idonea documentazione, il loro disagio economico, soprattutto se le medesime richieste, provengono da aziende commerciali;

PRESO ATTO che con delibera di Giunta Municipale n.159 del 29 luglio 2016, pubblicata all'albo pretorio comunale dal primo agosto 2016 per 30 giorni consecutivi, durante i quali non sono pervenute osservazioni o proposte da parte di

soggetti pubblici e privati, è stata approvata la modifica dell'art.29 del Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

PRESO ATTO che è stata approvata dal Consiglio Comunale la proposta di Deliberazione n.06 del 19 settembre 2016 relativa alla modifica dell'art. 29 del Regolamento delle Entrate (rateazioni);

VISTO CHE l'art.4 comma 2, del vigente Statuto Comunale che recita: "i Regolamenti sono predisposti ed approvati dalla Giunta, resi noti alla cittadinanza mediante adeguate forme di pubblicità con le stesse procedure previste per lo Statuto e sottoposte al Consiglio Comunale che li approva a maggioranza assoluta analizzate le eventuali attestazioni pervenute nei termini indicati dall'avviso pubblico che non deve essere inferiore a giorni 30, è stato cassato con deliberazione del consiglio comunale n.56 del 30 luglio 2018, affissa all'albo pretorio in data 7 agosto 2018 e successivamente pubblicata nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n.38 del 31 agosto 2018 (n.10);

CONSIDERATA la grave crisi economica che da diversi anni investe la nostra Città e conseguentemente i nostri concittadini, in particolare tutto il settore commerciale ed artigianale;

CONSIDERATA l'enorme difficoltà riscontrata nell'ottenere la fideiussione bancaria e/o assicurativa per importi superiori a euro 6.000,00

PROPONE

di dare atto che la superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di modifica dell'art.29 del Regolamento delle Entrate Comunali approvato con Deliberazione del C.C. n.52 del 28 Aprile 2007 e modificato con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n.43 del 19 aprile 2011 e n.06 del 19 settembre 2016, così come di seguito riportato:

ART. 29

Rateazioni

1. Il Funzionario Responsabile di ciascuna entrata tributaria e/o extratributaria, consente su richiesta formale dell'utente, qualora lo stesso si trovi in temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria e se trattasi di entrate arretrate quindi scadute, comprese eventuali sanzioni ed interessi, il pagamento delle medesime in rate mensili di pari importo fino ad un massimo di n.36 rate;

2. la rateizzazione del debito potrà concedersi alle condizioni e nei limiti seguenti:

- le somme dovute possono essere pagate in rate mensili di pari importo;
- in particolare, se l'importo è inferiore o uguale a 5.000,00 euro, è possibile in un numero massimo di 20;
- se l'importo è superiore a 5.000,00 euro è possibile pagare in un numero massimo di 36;
- per usufruire del pagamento rateale, è sempre necessario effettuare il versamento della prima rata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione dell'istanza presentata dall'utente, da parte del comune, comunicazione che il comune dovrà effettuare entro e non oltre dieci giorni, trascorsi i quali vale la regola del silenzio assenso;
- le rate diverse dalla prima devono essere versate entro l'ultimo giorno di ciascun mese;
- su tali rate sono dovuti gli interessi al tasso legale annuo;
- il beneficiario sarà dichiarato decaduto dal diritto di rateizzazione in caso di mancato pagamento delle scadenze mensili di n.3 rate anche non consecutive, senza necessità di preventiva comunicazione;
- per la domanda di rateizzazione non è richiesta alcuna fideiussione bancaria e/o assicurativa;
- per la domanda di rateizzazione non è richiesto alcun pagamento anticipato;
- la domanda di rateizzazione può essere fatta sia per tutti i tributi arretrati già scaduti e non pagati e/o pagati parzialmente e sia per singolo tributo.



Di trasmettere, a norma dell'art.52, comma 2, del D. Lgs.446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs n.267/2000.

PROT. n. 48 del 10-02-2020

coordinatore servizio responsabile U.O.
n. 3
responsabile del procedimento Il dirigente o delegato



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

1° SETTORE - AFFARI GENERALI - 5° SERVIZIO - TRIBUTI E TASSE

Prot. n.

Milazzo, 10/02/2020

OGGETTO: Parere tecnico sulla proposta di deliberazione di C.C. del 09/10/2018.

Il Dirigente

Vista la proposta di C.C. di cui in oggetto a firma dei Consiglieri Comunali Rosario Piraino e Maria Magliarditi con la quale si intende modificare l'art. 29 "Rateazioni" del vigente Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

Visto il vigente Regolamento Generale delle Entrate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28/04/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la suddetta proposta di modifica:

- non contempla alcuna relazione tra il numero di rate previste e l'ammontare del debito cd. progressività tributaria, lasciando alla discrezionalità del Funzionario responsabile la determinazione del numero di rate fino ad un massimo di 20, qualora l'importo da rateizzare sia inferiore o uguale ad euro 5.000,00, e fino ad un massimo di 36 rate, qualora l'importo del debito sia superiore a 5.000,00 euro;
- non prevede all'atto di presentazione dell'istanza di rateazione il versamento di una percentuale in acconto dell'ammontare del debito da rateizzare, che possa assicurare all'ente l'effettiva volontà del contribuente circa l'estinzione del debito a proprio carico;
- non prevede la richiesta di alcuna fideiussione bancaria o assicurativa, qualunque sia l'ammontare del debito da estinguere, così esponendo l'ente al rischio di non avere adeguate garanzie nel recupero e nelle azioni sui crediti vantati;
- non assegna agli uffici comunali preposti all'evasione delle istanze di rateizzazione, i termini previsti dall'art. 2, comma 2, della l. n. 241/90 e ss.mm. ed ii. e non può valere il criterio del silenzio assenso trascorso infruttuosamente, il termine di gg. 10, dalla presentazione dell'istanza da parte dell'utente.

Esprime

Parere non favorevole alla proposta oggettivata.

Il Resp. del Procedimento
Dott.ssa Mariarosaria Rizzotto

Il Dirigente
Dr. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n.142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lett. f) L.R. n.48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE _____

Milazzo, li

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

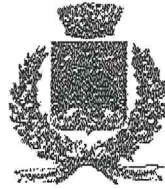
(art. 53, L. n.142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lett. f) L.R. n.48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE, in quanto la proposta avanzata prevede l'eliminazione di una cautela per il pagamento delle rate (fidejussione), senza prevedere un'alternativa alla stessa e ciò non garantisce la compatibilità finanziaria dell'intervento con il mantenimento degli equilibri contabili.

Milazzo, li 10.2.2020

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott.ssa Andreina Mazzù



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 53 del 13/02/2020

58
14/02/2020
3

Il 13 Febbraio 2020, alle ore 11:30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente
- Dott. Franco Amata - Componente.

per esprimere un parere sul seguente argomento:

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Modifica art.29 del Regolamento generale delle Entrate Comunali".

Premesso

- che il Collegio dei Revisori dei Conti ha ricevuto a mezzo pec in data 11 febbraio 2020 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 09.10.2018, recante il protocollo dell'Ente n.9494 del 11.02.2020, avente per oggetto "**Modifica art.29 del Regolamento generale delle Entrate Comunali**". Consiglieri proponenti **Rosario Piraino e Maria Magliarditi**.

Dato atto

- che i Proponenti chiedono la modifica dell'art. 29 del Regolamento generale delle Entrate Comunali in quanto lo stesso, nell'attuale formulazione della rateizzazione dei debiti relativi alle

imposte ed ai tributi locali, non consente agli uffici preposti di concedere agli utenti che ne fanno istanza il beneficio della rateizzazione dei debiti tributari per le difficoltà che gli uffici riscontrano nell'applicare correttamente il disposto ivi contenuto.

Vista

- la proposta di modifica dell'art. 29 del Regolamento generale delle Entrate Comunali, che qui si intende integralmente riportata.

Visti

- il parere tecnico non favorevole rilasciato in data 10.02.2020, prot. n.48, dal Dirigente del I° Settore Affari Generali – 5° Servizio – Tributi e tasse;
- il parere contabile non favorevole rilasciato in data 10.02.2020 dal Dirigente del II° Settore;

Ciò posto, il Collegio dei Revisori dei Conti analizza la proposta di modifica ed i pareri tecnico e contabile rilasciati.

Al comma 1 dell'art. 29, viene introdotta la rateizzazione delle **entrate tributarie** (ma anche di quelle extra tributarie) **anni progressi** (viene usata la terminologia "*entrate arretrate – quindi scadute*"), comprese le sanzioni e gli interessi, in un massimo di 36 rate mensili, qualora il contribuente dimostri la temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria.

Al comma 2, vengono introdotti delle condizioni e dei limiti alla rateizzazione; in particolare:

- fino ad un debito di € 5.000,00 il contribuente può chiedere una rateizzazione fino ad un massimo di 20 rate mensili;
- se il debito è superiore a € 5.000,00, il numero di rate sale a n.36.

Il contribuente deve produrre un'istanza all'Ente, con la quale richiede la rateizzazione dei tributi scaduti e non pagati, indicando il numero di rate in cui intende pagare. Contestualmente, deve dimostrare la temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria.

Perché la rateizzazione sia ritenuta valida, il contribuente deve pagare la prima rata entro 30 giorni dall'approvazione della rateizzazione da parte degli Uffici preposti.

Le rate successive devono essere pagate entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

Sulle rate sono dovuti gli interessi legali.

Il beneficiario viene dichiarato decaduto dalla rateizzazione qualora non paghi tre rate, anche non consecutive.

Non è richiesta alcuna fidejussione in favore del Comune a garanzia del pagamento del debito.



La rateizzazione può essere richiesta sia per singolo tributo non pagato che per tutti i tributi scaduti.

La suddetta proposta di deliberazione di C.C., seppur presentata in data 09.10.2018, è meritevole di accoglimento in quanto è perfettamente in linea al dettato della legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di bilancio 2020), laddove al comma 796 la stessa regolamenta la rateizzazione delle imposte e dei tributi non pagate di competenza degli enti locali in assenza di una apposita disciplina regolamentare. Addirittura, la norma prevede un massimo di 72 rate.

Gli Uffici preposti, nel confermare il beneficio del contribuente alla rateizzazione, si devono limitare alla verifica che le rate richieste rientrino tra quelle concedibili per la fascia dell'importo totale d'imposte dovute, previo l'accertamento della temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria.

La stessa norma non prevede il rilascio di una fideiussione da parte del contribuente ed in favore dell'Ente a garanzia dell'integrale pagamento del debito.

Tuttavia, ricevuta la richiesta di rateazione, l'ente creditore (o il soggetto affidatario alla riscossione) può iscrivere l'ipoteca o il fermo amministrativo solo nel caso di mancato accoglimento della richiesta, ovvero di decadenza dai benefici della rateazione. Sono fatte comunque salve le procedure esecutive già avviate alla data di concessione della rateazione (comma 799).

In caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, il debitore decade automaticamente dal beneficio e il debito non può più essere rateizzato; l'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in unica soluzione (comma 800).

La modifica che si vuole introdurre è ancora più restrittiva della norma prevista nella legge di bilancio 2020, sia perché introduce un tetto massimo di 36 rate anziché 72 previste dalla legge nazionale e sia perché non ritiene necessaria una preventiva comunicazione di sollecito di mancato pagamento di due rate prima della decadenza dalla rateizzazione ma essa è automatica non risultando pagate tre rate non consecutive.



La fideiussione non è necessaria perché l'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in unica soluzione, qualora il debitore decade dal beneficio, nelle forme e nei modi coattivi previsti dalla normativa vigente in tema di riscossione dei tributi.

Anche qui, la legge di bilancio 2020 introduce delle nuove norme che regolano l'accertamento e la riscossione coattiva dei tributi dovuti agli Enti locali.

Del resto, neanche l'Agenzia delle Entrate prevede il rilascio di fideiussioni per il pagamento rateale degli avvisi bonari e degli accertamenti con adesione.

Le motivazioni a sostegno del parere tecnico non favorevole si ritengono superate in presenza della norma di carattere generale contenuta nella Legge 27 dicembre 2019 n.160, dai commi 784 a 814.

Tuttavia, *il termine di dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, trascorso il quale vale il criterio del silenzio assenso, deve essere modificato con il termine di trenta giorni, come previsto dall'art.2, comma 2, della Legge n.241/90.*

Anche le motivazioni a sostegno del parere contabile non favorevole si ritengono superate in presenza della norma di carattere generale contenuta nella Legge 27 dicembre 2019 n.160, dai commi 784 a 814.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime parere favorevole

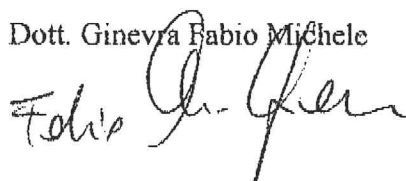
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **“Modifica art.29 del Regolamento generale delle Entrate Comunali”**, condizionandolo alla modifica del termine di “dieci giorni” in “trenta giorni” trascorsi i quali vale la regola del silenzio assenso.

Si dispone la trasmissione del presente verbale al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, al Dirigente del I° Settore e al Dirigente del Settore Finanziario.


Milazzo, 13 febbraio 2020

Il Presidente

Dott. Ginevra Fabio Michele



Il Componente
Dott. Francesco Amata



Il Componente
Dott. Carmelo Marisca





Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 02/03/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---